



Accordo
tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e
le Organizzazioni Sindacali del personale della Dirigenza Area Sanità
in merito alle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2022.

Le Parti, preso atto dell'accordo in materia di Risorse Aggiuntive Regionali – anno 2022 – per il personale della Dirigenza (All. 1), sottoscritto in data 25 luglio 2022 tra la Delegazione di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali Regionali di imminente approvazione con delibera regionale, richiamate integralmente le indicazioni ivi riportate rappresentative, concordano:

- di definire, secondo quanto previsto nell'accordo citato, nell'ambito delle competenze riservate alla contrattazione aziendale, le linee di attività legate alla piena valorizzazione del SSR in applicazione della legge regionale di riforma del 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- di dare atto che lo stanziamento di Bilancio per le Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2022 sarà adeguato al fine di garantire le quote previste dal citato accordo, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi;
- di approvare conseguentemente le linee di attività allegate al presente documento e di trasmetterle al Nucleo di Valutazione - unitamente al presente accordo - per la loro validazione (All. 2);
- di fare riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, all'accordo regionale di cui sopra.

Si dà qui di seguito atto delle modalità applicative convenute:

- gli aventi diritto sono i dirigenti dell'Area Sanità in servizio presso l'ATS della Città Metropolitana di Milano ed assunti entro il 1° agosto 2022;
- i dirigenti riceveranno, entro il mese di settembre 2022, l'acconto del 60% della quota annua stabilita nell'accordo citato: l'acconto sarà proporzionato al numero di giornate effettivamente retribuite, per evitare che in sede di erogazione del saldo si debba provvedere al recupero delle quote erogate in acconto;
- entro il mese di gennaio 2023, previa verifica della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ogni Area, come certificata dal Nucleo di Valutazione, verrà erogato il saldo della quota annua spettante, tenendo altresì conto, per ciascun dirigente, del numero di giorni retribuiti per il periodo relativo all'attività di progetto ovvero dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

L'ATS Città Metropolitana di Milano si impegna ad assicurare il coinvolgimento di tutto il personale dipendente nella effettiva partecipazione alle linee di attività di cui al presente accordo, mediante



incontri di presentazione e di monitoraggio delle attività previste, nonché di valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Eventuali modifiche interpretative sull'accordo RAR comunicate da Regione Lombardia, anche se intercorse successivamente alla firma del presente accordo, verranno recepite nella fase attuativa dell'accordo decentrato.

Milano, 03 agosto 2022

La Delegazione di Parte Pubblica

F.to Giuseppe Micale - Direttore Amministrativo
F.to Paola Carini - Direttore Risorse Umane

La Delegazione di Parte Sindacale

F.to Caterina D'Andria - CIMO FESMED
F.to Matteo Dotti - ANAAO ASSOMED
F.to Massimo Meazza - FVM
F.to Tiziana Vai - CGIL MEDICI

Il presente accordo sindacale è stato sottoscritto con firma leggera ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come da attestazioni agli atti dell'Amministrazione.

Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali
- Anno 2022 -
per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza
Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica

TRA
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
E
OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA' PUBBLICA

La Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/4727 del 17 maggio 2021 - e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza del SSN, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2022.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. convengono sulla opportunità di riconoscere per l'anno 2022 le quote RAR disciplinate dal presente accordo;

Le parti auspicano che sia approvata specifica normativa che consenta alle regioni di incrementare con quote di bilancio regionale le risorse destinate alla retribuzione di risultato ivi comprese le RAR; in tal senso Regione Lombardia si impegna a presentare specifica proposta al Governo;

Visti:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.
- la DGR n. XI/4232 del 29 gennaio 2021 ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico programmatico";
- la DGR N° XI/ 4508 del 01/04/2021 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021";
- la DGR n° XI / 6026 del 01/03/2022: "*linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*" - (richiesta di parere alla commissione consiliare);
- la DGR n° XI / 6278 del 11/04/2022: "*linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Irccs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*" - (a seguito di parere della commissione consiliare);

- la DGR N° XI/ 6387 del 16/05/2022 ad oggetto: “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2022”.

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l’istituto contrattuale delle RAR per l’anno 2022 al personale del SSR e si ritiene opportuno procedere con l’individuazione di massima delle seguenti aree di attività.

In considerazione dell’attuazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”; consapevoli del maggior impegno organizzativo e professionale, individuano nell’istituto contrattuale delle RAR un’importante leva che coniuga l’investimento di risorse economiche con i processi di sviluppo e miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel Sistema socio-sanitario pubblico.

Si procede con l’approvazione di aree intervento-macro-obiettivi riguardanti iniziative finalizzate alla valorizzazione del processo di attuazione della Legge regionale n. 22/2021 entro il 31 dicembre 2022 e nel rispetto degli indirizzi di programmazione.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 1- Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all’attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 2 - Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale; definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 3 - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 4 - Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori socio-sanitari territoriali con l’attivazione di ulteriori servizi rispetto quelli già offerti.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 5 - Definizione di progetti finalizzati all’introduzione di innovazioni digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e socio-sanitari, amministrativi e tecnici;

Area di Intervento - Macro Obiettivo 6 – Progetti con un approccio “one Health” finalizzati ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l’eventuale coinvolgimento degli *stakeholder* per una gestione efficace, efficiente e coordinata.

Area di Intervento – Macro Obiettivo 7 - Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare, procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi.

Area di intervento – Macro Obiettivo 8 – Sviluppo di progetti legati al contrasto dell'emergenza da Covid 19 nonché allo sviluppo dei piani vaccinali.

Area di intervento- Macro Obiettivo 9 - Sviluppo di progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023.

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento - macro obiettivi.

Le Aziende/Enti/Istituti riconoscono le quote stabilite dal presente accordo, ferma restando la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle direzioni aziendali e degli organismi di valutazione.

Le RAR 2022, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate al trattamento economico accessorio dell'anno di riferimento e non si consolidano.

In merito alla valutazione dei progetti e all'erogazione delle risorse, ribadito che i macro obiettivi dovranno essere declinati a livello aziendale, le parti convengono quanto segue:

- fermo restando che l'ammontare delle RAR per ogni azienda è costituito dalla quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dirigenti aventi diritto, per l'anno 2022 la quota pro capite annua è fissata in € 1.100,00 (a cui si aggiungono oneri riflessi ed IRAP)

In considerazione dell'attuazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Ai fini dell'erogazione è fatta salva la verifica dell'ammissibilità della spesa con le disposizioni normative e contrattuali.

- Al personale della Dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta una ulteriore quota annua pari ad € 173,00 alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP;

- la quota complessiva viene erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dirigenti che vi hanno effettivamente partecipato;

- ogni area di intervento viene valorizzata economicamente e la quota complessiva viene erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base della effettiva presenza in servizio o nelle modalità di lavoro agile o smart working (è considerata presenza la maternità obbligatoria, l'infortunio e le assenze per malattia COVID 19 qualora tale informazione sia riscontrabile dall'amministrazione, fatto salvo quanto ulteriormente stabilito dalla contrattazione decentrata in tema di retribuzione di risultato). Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota;

- l'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve avvenire già in fase di validazione operata dal Nucleo di Valutazione, saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà, a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il

personale, in servizio nel 2022 e coinvolto nel progetto già all'atto di validazione del nucleo di valutazione, destinatario delle risorse in argomento.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2022.

Ogni progetto obiettivo aziendale, connesso alle aree di intervento, viene valorizzato economicamente e la quota non verrà erogata ai dipendenti assunti dopo il primo agosto 2022.

La verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di settembre 2022, corrispondente al 60% dell'importo complessivo delle RAR.

La successiva conclusione del progetto e la valutazione del suo esito finale da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali consentirà di pagare il saldo della quota pro-capite entro il 28/02/2023.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU). È altresì destinatario delle disposizioni del presente atto il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo, avverrà per il tramite dell'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Sono altresì destinatari delle linee di indirizzo in questione l'Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo (ACSS) e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalla stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici, nonché il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
Dott. Giovanni Pavesi Direttore Generale Welfare
Paola Palmieri
Massimo Giupponi
Paola Lattuada
Massimo Lombardo

Ezio Belleri

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

AAROI EMAC

Cristina Mascheroni

ANAAO ASSOMED

Stefano Magnone

ANPO-ASCOTI -FIALS Medici

Raffaele Perrone
Joseph Negreanu

CIMO

Pasquale Razionale

CISL MEDICI

Giuseppe Monaco

FASSID-SNR-AIPAC-SIMET- AUPI-SINAFO

Ugo Sonvico
Franco Merlini

FP CGIL MEDICI e dei Dirigenti del SSN

Bruno Zecca

FVM (Federazione Veterinari e Medici)

Gian Carlo Battaglia

**UIL FPL Coordinamento Nazionale aree contrattuali Dirigenza Medica -
Veterinaria e Sanitaria**

Paolo Campi

FP CGIL - Dirigenza PTA

Loredana Gazzaniga

CISL FP

Angela Raffaella Cremaschini
Laura Olivi

UIL FPL PTA

Davide Ballabio

FEDIRETS Sez. FEDIR

Anna Maria Segatori
Paola Maria Menni
Elisa Petrone

DIRER-SIDIRSS

Franco Pedrazzini

DIREL

Rocco Bellomo

